

**Piano di Sorrento** Presentati i lavori di restyling della stazione. Il sottopassaggio decorato da Daniele Nitti

# Svolta Circum, dal degrado alla street art

Prossime tappe d'intervento  
 Garibaldi e San Giovanni  
 con opere dedicate a Totò

## Ciriaco M. Viggiano

PIANO DI SORRENTO. Da simbolo di degrado a monumento della street art il passo è più breve di quanto sembri. E a compierlo, entro la fine del 2017, saranno dieci stazioni della rete ferroviaria Eav per le quali si prevede un restyling firmato da artisti di fama nazionale. La prima a rifarsi il look? Quella di Piano di Sorrento, da anni ritrovo di tossicodipendenti e prostitute e teatro di raid messi a segno da vandali e ladri. Ma le buone notizie per turisti e pendolari non sono finite: a breve sui binari della Cumana sfreccerà un nuovo convoglio, entro la fine dell'anno sulle linee Eav srano operativi altri otto Metrostar.

A illustrare i lavori eseguiti a Piano, ieri mattina, è stato il presidente dell'Eav Umberto De Gregorio. In un mese la stazione della cittadina costiera è stata completamente ristrutturata: il sistema di videosorveglianza è stato potenziato con cinque nuove telecamere, mentre all'interno trova ora spazio una biglietteria automatica destinata a stampare ticket di viaggio anche quando la struttura è impresenziata. Il sottopassaggio, invece, è stato abbelli-

to con disegni ispirati al tema del mare e realizzati dallo street artist Daniele Nitti «Hope». La stessa sorte toccherà, entro la fine di giugno, alle stazioni napoletane di San Giovanni a Teduccio e di Piazza Garibaldi. La prima sarà decorata con motivi che richiameranno il tema dello studio e della ricerca, nell'ambito di un progetto che vedrà la collaborazione dell'università Federico II. A impreziosire la seconda, invece, saranno opere dedicate a Totò di cui quest'anno si celebra il 50esimo anniversario della scomparsa. Top secret, per il momento, le altre sette stazioni pronte a tramutarsi in opere d'arte grazie alla sinergia tra Eav e Osservatorio sulla creatività urbana.

«Si tratta di lavori di manutenzione finanziati con fondi ordinari - ha spiegato De Gregorio - ma pur sempre frutto di quella collaborazione tra la nostra azienda e le amministrazioni locali che è necessaria per affrontare tanti problemi, a cominciare dai treni». Anche su questo fronte ci sono novità: il 29 maggio, per la prima volta dopo 30 anni, sarà inaugurato un nuovo convoglio sulla ferrovia Cumana. Infine, entro dicembre, sui binari dell'Eav saranno operativi altri otto Metrostar.

«In più - ha concluso De Gregorio - la Regione è al lavoro per reperire fondi nazionali ed europei per l'acquisto di nuovi treni». Presente alla cerimonia anche Alfonso Longobardi, vicepresidente della commissione Bilancio della Regione: «A dicembre 2016 abbiamo trasferito all'Eav 600 milioni di euro messi a disposizione dal Governo. Quella decisione ha salvato l'azienda dal fallimento e, adesso, consente di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria senza patemi. E questo è un bene soprattutto per le zone come la Costiera che, per la loro vocazione turistica, necessitano di trasporti assai efficienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

